

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i>	<p>- Fino alla prefioritura: intervenire tempestivamente sulla base della previsione delle dello scadere del periodo d'incubazione ricorrendo a prodotti di In alternativa, si può intervenire con finalità curative impiegando contenenti antiperonosporici endoterapici, entro il 25% del incubazione della presunta infezione.</p> <p>- Dalla prefioritura alla allegagione: Eseguire preferibilmente trattamenti cautelativi da effettuare con cadenze stabilite in base alle caratteristiche dei prodotti</p> <p>- Dalla allegagione in poi: impiegare prodotti di copertura rameici. L'indicazione sul momento per iniziare i trattamenti e per gli successivi è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	(Pyraclostrobin(1)+Metiram(5)) Prodotti rameici Ditianon Famoxadone (1) Fenamidone (1) Fosetil Al Cimoxanil (2) Dimetomorf (3) Iprovalicarb (3) Mandipropamide (3) Benalaxil (4) Metalaxil-m (4) (Benalaxyl-M (4)+Mancozeb (5)) Metalaxyl (4) Mancozeb (5) Metiram (5) Flupicolide (6) Cyazofamid (7) Zoxamide+Mancozeb (8) (5)	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone e Fenamidone e Trifloxystrobin non possono complessivamente impiegati più di 3 volte</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi</p> <p>(5) La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini In ogni caso non potranno essere impiegati dopo</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
Oidio <i>(Uncinula necator- Oidium tuckeri)</i>	<p>- Zone ad alto rischio o vigneti sensibili: dal germogliamento alla prefioritura, intervenire antioidici di copertura.</p> <p>Dalla prefioritura favorire l'alternanza tra antioidici sistemici e</p> <p>- Zone a basso rischio o vigneti scarsamente sensibili: intervenire dopo l'allegagione ripetendo le applicazioni in dell'andamento stagionale ed alla presenza della malattia nel</p>	Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> Bupirimate Trifloxystrobin (1) (2) (Pyraclostrobin (1)(2)+ Metiram(9)) IBE in nota (3) Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Boscalid (6) Metrafenone (7) Meptyl-dinocap (8)	<p>Nelle zone ad alto rischio nella fase di prechiusura le applicazioni con zolfo polverulento. Per evitare inconvenienti nella vinificazione limitare particolare riguardo all'ultimo periodo (dopo</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Pyraclostrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin non possono complessivamente impiegati più di tre volte in un (3) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) La data entro la quale deve essere sospeso ditiocarbammati è definita dai Bollettini In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia o Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - scelta di idonei vitigni e sistemi di allevamento - evitare qualsiasi tipo di forzatura - adottare concimazioni equilibrate - potatura verde eseguita razionalmente <u>Interventi chimici:</u> nei vigneti ad alto rischio sono consigliati due interventi preventivi: in prechiusura grappolo e 3-4 settimane prima della vendemmia.	Mepanipirin (1) Pirimetanil (1) Fludioxonil+Ciprodinil (2) Fenexamid Boscalid (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'avversità Nei vigneti a basso rischio si consiglia di intervenire climatico è molto favorevole allo sviluppo della (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

NOTA: IBE ammessi 2010: Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol e Tebuconazolo

Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Si raccomanda di intervenire nelle prime fasi vegetative solo nei vigneti affetti da questa micopatia.	Mancozeb (1) Metiram (1) Pyraclostrobin (2)	I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi alla ripresa vegetativa sono più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora. (1) La data entro la quale deve essere sospeso ditiocarbammati è definita dai Bollettini In ogni caso non potranno essere impiegati dopo (2) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno
Mal dell'esca e altre malattie fungine del legno.	Nel caso di piante ammalate, asportare la parte del tronco invasa dal fungo e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione cicatrizzanti della superficie di taglio.		In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione. Negli altri casi, segnare le piante affette con nastro colorato evidenti i sintomi sulle foglie e poi, all'atto della potate come indicato nei criteri di intervento evitare il diffondersi della malattia per mezzo delle Procedere poi alla disinfezione delle forbici.
FITOFAGI Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>)	 Non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione. <u>Per le generazioni successive :</u> Soglie:		Epoca di esecuzione campionamenti: 2° generazione: da "mignolatura" a "chiusura grappolo" 3° generazione: da "invaiaura" a 1° decade di

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia <i>(Argyrotaenia (=Eulia) pulchellana)</i>	<p>- 2° generazione :</p> <p>a) vigneti solitamente infestati: presenza di uova o di fori di penetrazione.</p> <p>b) vigneti solitamente non infestati: 5% di grappoli infestati da e/o larve o con fori di penetrazione.</p> <p>- 3° generazione:</p> <p>a) Sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il della soglia (5% grappoli infestati).</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Indoxacarb Flufenoxuron (1) Lufenuron Teflubenzuron Metoxifenozone Tebufenozide</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>- L'impiego del <i>B. thuringiensis</i> richiede la massima con testa nera o semischiusura uova) e</p> <p>- Con andamento stagionale normale l'epoca del cade tra il 9° e il 13° giorno dall'inizio della fase</p> <p>Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di (1) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Cicaline <i>(Empoasca vitis, Zyginia rhamni)</i>	<p>Si consiglia di intervenire in caso di forte infestazione (almeno 2 forme mobili per foglia).</p>	<p>Indoxacarb Flufenoxuron (1) Thiametoxam (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
Cocciniglia <i>(Planococcus citri)</i>	<p>Trattamento consigliato solo se tra metà giugno e metà luglio si sono riscontrate infestazioni su foglie e germogli.</p> <p>Le infestazioni possono essere contenute evitando condizioni di eccessivo ombreggiamento</p>	<p>Olio bianco</p> <p>Clorpirifos metile (1) (2)</p> <p>Thiametoxam (3)</p>	<p>Trattamenti localizzati sulle piante infestate</p> <p>(1) Al massimo un intervento all'anno e solo con riportino in etichetta l'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 con esteri fosforici (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Apate o bostrico della vite <i>(Sinoxylon sexdentatum, Sinoxylon perforans)</i>	<p>Effettuare la lotta in caso di forti attacchi ricorrendo a provvedimenti di tipo agronomico.</p>		<p>- Appendere da metà aprile a metà maggio lungo i filari fascine-esca di tralci di potatura per per attirare le femmine ovideponenti.</p> <p>A metà giugno, a ovideposizione ultimata, le fascine per distruggere uova e larve presenti.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i> Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Soglia:</u> a) inizio vegetazione: 60-70% di foglie con forme mobili presenti b) piena estate: 30-45% di foglie con forme mobili presenti	(Exitiazox+Fenazaquin) Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate Pyridaben Etoxazole Tebufenpirad	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
NEMATODI <i>(Xiphinema index)</i>	- Ricorrere a materiale da riproduzione proveniente da vivai che garantiscano la sanità e la certificazione .		
FITOFAGI OCCASIONALI Acariosi della vite <i>(Calepitrimerus vitis)</i>	Si interviene in caso di forte attacco all'inizio della ripresa	Fenazaquin (1) (Exitiazox+Fenazaquin)(1) Olio minerale (2)	(1) Compreso ragnetto rosso e giallo al massimo 1 (2) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia
Tripide <i>(Drpanothrips reuteri)</i>	Eseguire rilevamenti ad inizio vegetazione e intervenire solo nel di forti infestazioni che blocchino il germogliamento	Spinosad (1)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento (1) Al massimo 3 interventi all'anno
Lumache <i>(Arion spp.)</i>	Presenza e rilevamento primi danni	Metaldeide esca	Trattamento localizzato alla base del ceppo.
Scafoideo <i>(Scaphoideus titanus)</i>	Nelle aree delimitate dal Servizio Fitosanitario (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti . In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. <u>Primo intervento</u> (Rispettando il divieto di intervenire nel periodo della fioritura): - Con Buprofezin intervenire tra la I e la III età - Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la schiusura delle uova.) <u>Secondo intervento:</u> Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della prodotto impiegato precedentemente.	Thiametoxan (1) Etofenprox (2) Clorpirifos metile (3) (5) Clorpirifos etile (4) (5)	Sono ammessi 3 interventi all'anno nei campi di (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Può influire negativamente sullo sviluppo dei fitoseidi (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 1 intervento all'anno. (5) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 con esteri fosforici